

NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

Sezione A - Introduzione e avvertenze						
<p>Introduzione e Avvertenza: La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e ai Final Terms a cui è allegata. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento e i Final Terms. Un investitore nelle Obbligazioni potrebbe perdere tutto o parte del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nei Final Terms, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base e dei Final Terms prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo all'Emittente solamente sulla base della presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p> <p>Denominazione e codice internazionale di identificazione delle Obbligazioni: Emissione fino a €750.000.000 3,70 per cento Senior Notes a Tasso Fisso con scadenza 31 maggio 2028 (ISIN: IT0005545287) (le "Obbligazioni")</p> <p>Identità dell'Emittente: UniCredit S.p.A. (UniCredit)</p> <p>Dati di contatto dell'Emittente: UniCredit ha la propria sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A 20154 Milano, Italia. (Telefono: +39 02 88 621) (Sito web: www.unicreditgroup.eu)</p> <p>Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente: 549300TRUWO2CD2G5692</p> <p>Autorità competente per l'approvazione e data di approvazione del Prospetto di Base: <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)</i>, 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg (Telefono (+352) 26 25 1 – 1). Il Prospetto di Base relativo al €60,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme di UniCredit S.p.A. è stato approvato dalla CSSF in data 10 maggio 2023.</p>						
Sezione B - Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente						
Chi è l'Emittente delle Obbligazioni?						
<p>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.</p> <p>Attività principali dell'Emittente UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. L'obiettivo primario di UniCredit è dare alle comunità le leve per il progresso, offrendo servizi di alta qualità a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei suoi clienti e delle sue persone in tutta Europa. UniCredit serve oltre 15 milioni di clienti nel mondo. UniCredit è organizzata in cinque aree geografiche e in due fabbriche prodotto, Corporate e Individual Solutions. Questo permette alla Banca di essere vicina ai suoi clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per offrire una gamma completa di prodotti.</p> <p>Maggiori azionisti dell'Emittente Nessun soggetto esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il Testo Unico della Finanza) come successivamente modificato. Alla data del 3 aprile 2023, i maggiori azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del TUF in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (azioni: 114.907.383; 5,921%, quota di possesso); Gruppo Allianz (azioni: 69.622.203; 3,587%, quota di possesso).</p> <p>Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).</p> <p>Identità dei revisori legali dell'Emittente La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i nove anni dal 2022 al 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, Italia. Si precisa però che, per i nove anni dal 2013 al 2021, l'Assemblea degli azionisti dell'11 Maggio 2012 aveva conferito l'incarico per la revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.A. S.p.A., con sede in Via Tortona 25, 20144 Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al registro dei Revisori Legali al numero 132587.</p>						
Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?						
UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2023 e al 31 marzo 2022, sono state ricavate dai resoconti intermedi di gestione consolidata chiusi al 31 marzo 2023 e 2022 – Comunicati Stampa non sottoposti a revisione. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.						
Conto Economico						
	Per l'anno concluso al			Per i tre mesi conclusi al		
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.22 (*)	31.12.21 (**)	31.12.21 (***)	31.03.23 (****)	31.03.22 (*****)	31.03.22 (*****)
	revisionato			non revisionato		

Interesse netto	10.692	9.019	9.060	3.298	2.296	2.301
Commissioni	6.841	6.776	6.692	1.996	2.038	1.843
Accantonamenti per perdite su crediti	(1.894)	(1.634)	(1.634)	(93)	(1.284)	(1.284)
Risultato dell'attività di negoziazione	2.574	1.554	1.638	500	588	785
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio (Risultato lordo di gestione)	10.782	8.158	8.158	3.603	2.672	2.676
Risultato netto contabile di Gruppo (per il bilancio consolidato l'utile o perdita netti attribuibili ai possessori di capitale proprio dell'impresa madre)	6.458	2.096	1.540	2.064	274	247
Stato Patrimoniale						
	Per l'anno concluso al			Per i tre mesi conclusi al		Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2022)
Milioni di Euro, salvo dove indicato	31.12.22 (*)	31.12.21 (**)	31.12.21 (***)	31.03.23 (****)		
	revisionato			non revisionato		
Attività totali	857.773	917.227	916.671	895.327		non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile		non applicabile
Debiti subordinati (*****)	7.920	10.111	10.111	non applicabile		non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela "]	455.781	448.989	437.544	453.754		non applicabile
Depositi di clienti	510.093	500.689	500-504	522.514		non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	63.339	62.185	61.628	63.641		non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza	16,68%	non applicabile	15,82%	16,36%		9,47%(1)

patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)					
Coefficiente di capitale totale (%)	21,42%	non applicabile	20,14%	21,37%	13,85% ⁽¹⁾
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	6,07%	non applicabile	5,71%	5,56	3,5% ⁽¹⁾

- (*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2022, revisionato da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di UniCredit.
- (**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2021 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2021 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2021".
- (***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2021".
- (****) Le informazioni finanziarie relative al 31 marzo 2023 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2023 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (*****) Nel conto economico Riclassificato 2023, i dati comparativi al 31 marzo 2022 sono stati rideterminati.
- (*****) Come pubblicati nel Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2022 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (*****) Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal bilancio - Schemi di bilancio consolidato.
- (1) Sulla base della comunicazione ricevuta dalla BCE in merito al "Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)" 2022, che ha fissato per UniCredit dal 2023 un Requisito di Capitale di Secondo Pilastro sui Fondi Propri (P2R) pari a 200 punti base, e un Requisito di Secondo Pilastro per il rischio di Leva eccessiva (P2R-LR) pari a zero. I coefficienti indicati sono quelli corrispondenti al Requisito di Capitale Complessivo (OCR) e al requisito complessivo di Leva Finanziaria (OLRR). L'OCR include la riserva di capitale anticiclica ("Countercyclical Capital Buffer") aggiornato a marzo 2023. L'OLRR include oltre al requisito minimo pari al 3% anche la riserva di Leva Finanziaria per le banche Sistemi a livello Globale (G-SIB) per UniCredit pari a 0.5%.

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore degli Strumenti Finanziari potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19 e delle recenti tensioni geopolitiche con la Russia

I mercati finanziari e il contesto macroeconomico e politico dei Paesi in cui UniCredit opera sono stati influenzati da fenomeni non ricorrenti, ad esempio: i) dal conflitto tra la Russia e l'Ucraina e ii) dalla forma di polmonite virale denominata "Coronavirus" (COVID-19). Entrambi hanno avuto e potrebbero continuare ad avere riflessi negativi sull'andamento del Gruppo. Di fatto, l'incertezza macroeconomica è particolarmente aumentata a causa dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche tra la Federazione Russa e l'Ucraina. La crisi tra Russia e Ucraina ha causato un forte aumento dei prezzi delle materie prime e delle pressioni inflazionistiche, un'ulteriore interruzione della catena di approvvigionamento globale, un inasprimento delle condizioni finanziarie, un aumento dell'incertezza e un forte calo della fiducia dei consumatori. Con l'aumento dell'inflazione dovuto all'incremento dei prezzi dell'energia e alle interruzioni delle forniture, la BCE ha modificato il proprio orientamento monetario (Deposit Facility Rate: -50 pb a giugno 2022, 0 pb a luglio, 75 pb a settembre, 150 pb a ottobre, 200 pb a dicembre, 250 pb a febbraio 2023, 300 pb a marzo, 325 pb a maggio) e il mercato sta rivalutando le aspettative sui tassi di interesse. Le prospettive sono ancora circondate da rischi, non si possono escludere ulteriori tensioni in relazione ai prezzi delle materie prime e non si può ignorare una recrudescenza del conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Pertanto, le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono ancora incerte sia nel breve che nel medio termine. Il quadro attuale, caratterizzato da elementi di elevata incertezza come sopra menzionati potrebbe determinare un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico. Il 9 dicembre 2021 UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria il suo nuovo Piano Strategico, che ha incluso una serie di obiettivi strategici e finanziari che hanno preso in considerazione lo scenario sottostante e hanno rappresentato i risultati delle valutazioni effettuate alla data.

Gli assunti macroeconomici sottostanti il Piano Strategico non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il peggioramento della pandemia da COVID-19 e il conflitto Russia-Ucraina, situazioni che UniCredit monitora con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e tuttora presenti impatti del COVID-19 in progressiva normalizzazione nel corso dei prossimi anni. Lo scenario non assume che la situazione corrente del COVID-19 si sviluppi nei prossimi anni in maniera particolarmente negativa).

Rischi connessi al Piano Strategico 2022 – 2024

In data 9 dicembre 2021, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Milano il Piano Strategico 2022-2024 denominato "UniCredit Unlocked" (il "Piano Strategico" o "Piano") che contiene una serie di obiettivi strategici, patrimoniali e finanziari (gli "Obiettivi Strategici"). Il Piano Strategico ha ad oggetto le aree geografiche di UniCredit in cui la Banca al momento opera, con performance finanziaria guidata da tre leve interconnesse: efficienza dei costi, ottima allocazione del capitale e aumenti dei ricavi netti. "UniCredit Unlocked" persegue imperativi strategici e obiettivi finanziari basati su sei pilastri. Tali imperativi strategici e obiettivi finanziari riguardano: (i) la crescita nelle proprie aree geografiche e lo sviluppo della rete di clienti, trasformando il modello di business e il modo in cui i suoi dipendenti operano; (ii) il conseguimento di economie di scala dalla

propria rete di banche, attraverso una trasformazione tecnologica, incentrata su Digital & Data e integrando la sostenibilità in tutte le azioni di UniCredit; (iii) la guida della performance finanziaria tramite tre leve interconnesse. Gli assunti macroeconomici comunicati a Dicembre 2021 non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il peggioramento della pandemia da COVID-19, una situazione che UniCredit monitora con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e tuttora presenti impatti del COVID-19 in progressiva normalizzazione nel corso dei prossimi anni. Lo scenario non assume che la situazione corrente del COVID-19 si sviluppi nei prossimi anni in maniera particolarmente negativa). Il Piano è basato su sei pilastri: (i) l'ottimizzazione, attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa e del capitale; (ii) gli investimenti, con iniziative mirate, anche in ambito ESG; (iii) la crescita dei ricavi netti; (iv) aumento del rendimento; (v) il rafforzamento della solidità grazie alla revisione del CET1 ratio target e del miglioramento del rapporto tra esposizioni deteriorate lorde e totale dei crediti lordi; e (vi) la distribuzione in linea con la generazione organica di capitale. La capacità di UniCredit di raggiungere gli obiettivi strategici e tutte le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi, aspettative, proiezioni e dati provvisori riguardanti eventi futuri e sono pertanto soggette a una serie di incertezze e ulteriori fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo di UniCredit. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli obiettivi strategici. L'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi strategici potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi.

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito

L'attività, la solidità patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza con potenziale conseguente incremento dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico.

Le rettifiche su crediti di UniCredit sono diminuite del 82,5 per cento trim/trim e del 92,8 per cento a/a, attestandosi a Euro 93 milioni nel 1trim23. Pertanto, il costo del rischio è diminuito di 38 punti base trim/trim e di 105 punti base a/a, attestandosi a 8 punti base nel 1trim23. Al 31 marzo 2023, l'NPE ratio lordo di Gruppo era pari al 2,7 per cento, stabile rispetto al 31 dicembre 2022 quando era pari al 2,7 per cento. Al 31 marzo 2023 l'NPE ratio netto di Gruppo è stabile rispetto al 31 dicembre 2022 ed è pari all'1,4 per cento.

Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit è soggetta in particolare al rischio di liquidità nelle sue forme di funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) un insolito ritiro di depositi a vista da parte dei clienti UniCredit, siano essi persone fisiche o imprese; iii) un decremento del valore di mercato dei titoli in cui UniCredit investe il proprio liquidity buffer; iv) la capacità di rifinanziare il debito verso la clientela istituzionale in scadenza e le potenziali uscite di cassa o di garanzie che il gruppo dovrebbe fronteggiare in caso di declassamento delle banche o del debito sovrano nei Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere anche dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la Banca Centrale Europea ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il programma di "Operazioni Mirate di Rifinanziamento a più Lungo Termine" ("Targeted Longer-Term Refinancing Operation" o TLTRO) introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016.

Non è possibile prevedere l'estensione della durata e dell'ammontare con cui tali operazioni di sostegno alla liquidità potranno essere riproposte in futuro, e di conseguenza non è possibile escludere una riduzione, o persino un annullamento di tali supporti. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100 per cento dal 2018 e che a dicembre 2022 era pari a 161 per cento, mentre al 31 dicembre 2021 era pari a 182 per cento (calcolato come media delle ultime 12 osservazioni mensili dell'indicatore), e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, a dicembre 2022, è stato superiore al limite interno di 102 per cento, come al 31 dicembre 2021, fissato all'interno del risk appetite framework.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche

L'Emittente è tenuto al rispetto degli aggiornati standard globali di regolamentazione (Basilea III) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da rete di protezione ai requisiti basati sui parametri di rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva "Bank Recovery and Resolution Directive" 2014/59/UE del 15 maggio 2014 ("BRRD"), recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015 - come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879, la "BRRD II" (recepita in Italia dal D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 193), nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (EBA)) che prevedono, inter alia, meccanismi di risanamento e di risoluzione delle crisi e requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili (MREL) per gli enti creditizi.

Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali/MREL imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati/passività ammissibili che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione C - Informazioni fondamentali sulle Obbligazioni
Quali sono le principali caratteristiche delle Obbligazioni?
<p>Tipologia, classe e Codice ISIN: Le Obbligazioni Dematerializzate sono Obbligazioni con Tasso Fisso pari al 3,70% e scadenza il 31 maggio 2028. Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005545287.</p> <p>Non si prevede che le Obbligazioni ricevano un rating.</p> <p>Valuta, taglio, importo nominale e scadenza: La valuta della presente Serie di Obbligazioni è l'Euro. Le Obbligazioni hanno un Taglio Indicato di EUR 1.000. La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 31 maggio 2028. L'Importo Nominale Complessivo delle Obbligazioni è fino a EUR 750.000.000.</p> <p>Diritti connessi alle Obbligazioni: le Obbligazioni maturano interessi su base annuale il 31 maggio di ogni anno, a partire dal 31 maggio 2023, fino a, ma esclusa, la Data di Scadenza. In aggiunta ai diritti al pagamento degli importi di interessi e capitale specificati nei presenti Final Terms, tali diritti includono:</p> <p><i>Tassazione:</i> Tutti i pagamenti relativi alle Obbligazioni saranno effettuati senza deduzioni per o a titolo di ritenute fiscali imposte dalla Repubblica Italiana - a meno che tali deduzioni o ritenute siano richieste per legge. Nel caso in cui venga effettuata una tale deduzione, l'Emittente, salvo alcune circostanze limitate, sarà tenuto a pagare importi aggiuntivi per coprire gli importi così dedotti.</p> <p>I pagamenti di qualsiasi importo in relazione alle Obbligazioni saranno soggetti in tutti i casi a (i) qualsiasi legge e regolamento fiscale o di altro tipo applicabile in qualsiasi giurisdizione e (ii) qualsiasi ritenuta o deduzione richiesta ai sensi di un accordo descritto nella Sezione 1471(b) dell'Internal Revenue Code Statunitense del 1986 (il Codice) o altrimenti imposta ai sensi delle Sezioni da 1471 a 1474 del Codice, qualsiasi regolamento o accordo ai sensi del medesimo, qualsiasi interpretazione ufficiale del medesimo o legge attuativa di un approccio intergovernativo al medesimo.</p> <p><i>Eventi di Inadempimento:</i> I termini delle Obbligazioni Senior conterranno, <i>inter alia</i>, il seguente evento di inadempimento (<i>Event of Default</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> il fatto che UniCredit venga assoggettato a Liquidazione Coatta Amministrativa come definita nel Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 della Repubblica Italiana (come di volta in volta modificato). <p>Al verificarsi di quanto sopra, ogni portatore delle Obbligazioni può, mediante comunicazione scritta all'ufficio specificato dell'Agente per i Pagamenti Principale delle Obbligazioni Dematerializzate, dare avviso all'Emittente che ogni Obbligazione è dovuta e rimborsabile e, per effetto del medesimo avviso, ogni Obbligazione diventerà immediatamente dovuta e rimborsabile.</p> <p><i>Assemblee:</i> I termini delle Obbligazioni conterranno disposizioni per la convocazione di assemblee dei portatori di tali Obbligazioni per valutare questioni che incidono sui loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di decidere in modo vincolante per tutti i portatori, compresi quei portatori che non hanno partecipato e votato alla rilevante assemblea e i portatori che hanno votato in modo contrario alla maggioranza.</p> <p><i>Legge applicabile:</i> Legge italiana. Inoltre, la registrazione e il trasferimento delle Obbligazioni presso Monte Titoli saranno disciplinati e interpretati in base alla legge italiana.</p> <p><i>Rimborso:</i> Subordinatamente a qualsiasi acquisto, cancellazione e rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza alla pari.</p> <p>Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente al verificarsi di un Evento Fiscale o al verificarsi di un evento relativo all'eligibilità ai sensi della normativa MREL o TLAC - <i>MREL or TLAC Disqualification Event</i>.</p> <p>Status e Rango delle Obbligazioni (Ranking): Le Obbligazioni emesse su base Senior costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente ordinate (subordinatamente a qualsiasi obbligazione privilegiata ai sensi della legge applicabile) <i>pari passu</i> con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente (diverse dalle obbligazioni di rango di volta in volta inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior – incluse, ove applicabile, le Obbligazioni Senior <i>Non-Preferred</i> e qualsiasi ulteriore obbligazione che, sulla base di legge successiva, ha rango inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior dopo la Data di Emissione), presenti e future e <i>pari passu</i> e ratealmente senza alcuna preferenza tra loro.</p> <p>La presente Serie di Obbligazioni è emessa su base Senior.</p> <p>Ciascun portatore di un'Obbligazione rinuncia incondizionatamente e irrevocabilmente a qualsiasi diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altro rimedio simile che potrebbe altrimenti spettargli, ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione o altrimenti previsti in relazione a tale Obbligazione.</p> <p>Le Obbligazioni possono essere soggette a riduzione o conversione in capitale azionario in caso di applicazione dello strumento generale del bail-in ai sensi della BRRD.</p> <p><i>Trasferibilità:</i> Reg. S Compliance Categoria 2; TEFRA non applicabile.</p>
Dove saranno negoziate le Obbligazioni?
<p>Non si prevede che venga presentata domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamento o equivalente. Si prevede che venga presentata domanda da parte dell'Emittente (o per suo conto) di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su EuroTLX® organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EuroTLX®"). UniCredit Bank AG, che opera attraverso la Succursale di Milano, agirà in qualità di Liquidity Provider su EuroTLX®.</p>
Quali sono i principali rischi specifici delle Obbligazioni?
<p>Esistono alcuni rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Tali rischi includono:</p> <p>Eventi di Inadempimento e rimedi limitati</p> <p>Le circostanze al verificarsi delle quali i Portatori delle Obbligazioni possono dichiarare che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e pagabili sono limitate: in particolare, se l'Emittente è soggetto a Liquidazione Coatta Amministrativa. In questo caso, il diritto a ricevere il rimborso del capitale può essere soggetto a restrizioni e il solo rimedio disponibile per recuperare gli importi loro dovuti in relazione alle Obbligazioni sarà l'instaurazione di procedimenti per l'esecuzione di tali pagamenti;</p> <p>Rimborso anticipato e riacquisto limitati</p>

Un rimborso anticipato o riacquisto delle Obbligazioni è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente di tutte le condizioni previste dalle leggi applicabili, incluso ogni obbligo applicabile per il rimborso anticipato e il riacquisto, la preventiva approvazione della Relativa Autorità di Risoluzione ovvero la decisione dell'Emittente di non esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al ricorrere di un evento relativo all'eligibilità ai sensi della normativa MREL o TLAC - *MREL or TLAC Disqualification Event* e non vi è alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire gli importi ricevuti a seguito del rimborso ad un tasso che dia loro lo stesso rendimento di un investimento nelle Obbligazioni;

Modifiche senza il consenso dei Portatori

Al verificarsi di un evento relativo all'eligibilità ai sensi della normativa MREL o TLAC - *MREL or TLAC Disqualification Event*, o al fine di dare esecuzione alle previsioni relative al potere regolamentare di bail-in, l'Emittente potrebbe modificare il regolamento delle Obbligazioni e in questo caso non vi è garanzia che tali modifiche non possano produrre effetti negativi per alcuni Portatori;

Applicazione dello strumento generale del bail in

Le Obbligazioni potrebbero essere soggette a svalutazione o conversione in capitale in applicazione dello strumento generale di bail-in e questo potrebbe comportare per i rilevanti portatori una perdita totale o parziale del proprio investimento;

Obbligazioni dematerializzate

In nessun caso sarà prevista la consegna materiale di titoli rappresentativi di Obbligazioni emesse in forma dematerializzata. Mentre le Obbligazioni sono rappresentate da registrazioni contabili, gli investitori potranno negoziare gli interessi di cui sono beneficiari solo attraverso Monte Titoli e gli intermediari finanziari autorizzati che detengono conti per conto dei loro clienti presso Monte Titoli. Poiché le Obbligazioni sono detenute in forma dematerializzata presso Monte Titoli, gli investitori dovranno fare affidamento alle procedure di Monte Titoli e degli intermediari finanziari autorizzati a detenere conti presso la stessa Monte Titoli, per il trasferimento, il pagamento e comunicazioni all'Emittente;

Rinuncia alla compensazione

Per mezzo della rinuncia alla compensazione ciascun Portatore rinuncia incondizionatamente e irrevocabilmente, in relazione alle Obbligazioni, ai rimedi di compensazione che potrebbe altrimenti avere, ai sensi della normativa in ogni giurisdizione o altrimenti previsti;

Modifiche alla normativa o alle procedure amministrative in Italia

Modifiche alla normativa o alle procedure amministrative italiane potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore di ciascuna Obbligazione soggetta alle medesime;

Rischi relativi al mercato in genere

Il rating di credito assegnato all'Emittente potrebbe non riflettere tutti i rischi associati all'investimento nelle Obbligazioni. Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni implicite che potrebbero non essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo delle Obbligazioni nel mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il Prezzo di Emissione, il valore teorico delle Obbligazioni e/o l'effettivo prezzo denaro/lettera – *bid/offer* praticato da qualsiasi intermediario nel mercato secondario. Tale differenza potrebbe avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni, in particolare subito dopo l'offerta e la data di emissione delle Obbligazioni, in quanto tali commissioni possono essere dedotte dal prezzo al quale le Obbligazioni possono essere vendute dall'investitore iniziale sul mercato secondario. Inoltre, un mercato secondario attivo in relazione alle Obbligazioni potrebbe non instaurarsi mai o essere illiquido e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore al quale un investitore potrebbe riuscire a vendere le Obbligazioni. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere facilmente le rispettive Obbligazioni oppure venderle a prezzi che permettano loro di reinvestire in investimenti con rendimento simile, e dotati di un mercato secondario sviluppato. In aggiunta, se un investitore possiede delle Obbligazioni che non sono denominate nella valuta di riferimento del medesimo, tale investitore è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio non favorevoli per tali strumenti posseduti. Inoltre, l'imposizione di controlli sui cambi (*exchange controls*) potrebbe comportare per l'investitore il mancato percepimento dei pagamenti relativi a dette Obbligazioni. Infine, la restituzione del capitale nominale delle Obbligazioni a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Di conseguenza, il rendimento reale delle Obbligazioni, ossia il rendimento aggiustato rispetto al tasso di inflazione misurato durante la vita delle Obbligazioni stesse, potrebbe essere negativo.

Sezione D - Informazioni Fondamentali sull'Offerta Pubblica di Obbligazioni

Le Obbligazioni vengono offerte al pubblico nell'ambito di un'Offerta Non Esente?

Questa emissione di Obbligazioni sarà oggetto di una Offerta Pubblica in Italia.

Consenso: Subordinatamente alle condizioni di seguito indicate, l'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base in relazione ad un'Offerta Non esente di Obbligazioni da parte del Collocatore e ogni intermediario finanziario che sia autorizzato ad effettuare tali offerte ai sensi della legislazione applicabile attuativa della Direttiva sui Mercati degli Strumenti Finanziari (Direttiva 2014/65/UE) e pubblica sul proprio sito internet la seguente dichiarazione (completando le informazioni tra parentesi quadre con le rilevanti informazioni):

*"Noi, [inserire denominazione giuridica dell'intermediario finanziario], facciamo riferimento all'offerta di [inserire titolo delle Obbligazioni rilevanti] (le **Obbligazioni**) descritta nei Final terms del [inserire data] (i **Final Terms**) pubblicate da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**). In considerazione dell'offerta dell'Emittente di concedere il proprio consenso all'utilizzo da parte nostra del Prospetto di Base (come definito nei Final Terms) in relazione all'offerta delle Obbligazioni in [specificare lo Stato o gli Stati rilevanti] durante il Periodo di Offerta e subordinatamente alle altre condizioni di tale consenso, ciascuna come specificata nel Prospetto di Base, con la presente dichiarazione accettiamo l'offerta dell'Emittente in conformità alle Condizioni dell'Offerente Autorizzato (come specificate nel Prospetto di Base), e confermiamo che stiamo utilizzando il Prospetto di Base di conseguenza."*

Periodo di offerta: Il consenso dell'Emittente di cui sopra viene concesso per le Offerte Non Essenti di Obbligazioni durante il periodo di offerta specificato di seguito (il "**Periodo di Offerta**").

Condizioni per il consenso: Le condizioni per il consenso dell'Emittente (in aggiunta alle condizioni di cui sopra) sono che tale consenso: (a) è valido solo durante il Periodo di Offerta; e (b) si estende solo all'utilizzo del Prospetto di Base per effettuare Offerte Non Essenti della rilevante Tranche di Obbligazioni in Italia. L'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base da parte di tutti gli intermediari finanziari (cd. consenso generale). Il consenso all'uso del Prospetto di Base dell'Emittente è soggetto alle seguenti condizioni: (i) ciascun intermediario finanziario si conformi alle restrizioni alla vendita e ai termini e condizioni dell'offerta applicabili e (ii) il consenso all'uso del Prospetto di Base non venga revocato. Inoltre, il consenso all'uso del Prospetto di Base dell'Emittente è soggetto alla condizione che l'intermediario finanziario si impegni personalmente nei riguardi dei suoi clienti ad una distribuzione responsabile delle Obbligazioni. L'impegno è assunto attraverso la pubblicazione da parte dell'intermediario di

una dichiarazione sul proprio sito internet che l'Emittente ha acconsentito all'uso del prospetto e che questo è soggetto alle condizioni indicate congiuntamente a tale consenso. Salvo quanto detto sopra, il consenso non è soggetto a nessuna altra condizione.

UN INVESTITORE CHE INTENDA ACQUISTARE O CHE ACQUISTI TITOLI IN UN'OFFERTA NON ESENTE DA UN OFFERENTE AUTORIZZATO LO FARÀ, E LE OFFERTE E VENDITE DI TALI TITOLI AD UN INVESTITORE DA PARTE DI TALE OFFERENTE AUTORIZZATO SARANNO EFFETTUATE, IN CONFORMITÀ AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN ESSERE TRA TALE OFFERENTE AUTORIZZATO E TALE INVESTITORE, COMPRESI GLI ACCORDI RELATIVI A PREZZO, ALLE ASSEGNAZIONI, ALLE SPESE E AL REGOLAMENTO. LE RILEVANTI INFORMAZIONI SARANNO FORNITE DALL'OFFERENTE AUTORIZZATO AL MOMENTO DI TALE OFFERTA.

A quali condizioni posso investire in questa Obbligazione e quale è il calendario previsto?

Le Obbligazioni saranno offerte al Prezzo di Emissione (il “Prezzo di Offerta”) a controparti qualificate, clienti professionali e clienti al dettaglio attraverso un’offerta pubblica per mezzo di intermediari finanziari. Le Obbligazioni saranno offerte durante il Periodo di Offerta: dal 15 maggio 2023 al 26 maggio 2023 (presso le sedi del Collocatore) e dal 15 maggio 2023 al 19 maggio 2023 (offerta fuori sede), salvo chiusura anticipata, in questo caso, con precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e attraverso il Collocatore.

L’offerta pubblica potrebbe essere cancellata o revocata dall’Emittente in ogni momento e senza doverne motivare le ragioni con un precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e attraverso il Collocatore.

L’efficacia dell’offerta è subordinata all’adozione del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di EuroTLX® prima della Data di Emissione. L’Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l’ammissione alla negoziazione su EuroTLX® in tempo utile per l’emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Gli investitori possono presentare richiesta di adesione delle Obbligazioni sottoscrivendo (anche tramite soggetti delegati) la rilevante scheda di adesione (la “Scheda di Adesione”) debitamente compilata. La richiesta può essere formulata durante il normale orario lavorativo delle banche in Italia al Collocatore presso le sue filiali a partire dal 15 maggio 2023, dalle ore 9:00 CET incluso, e fino al 26 maggio 2023 alle ore 16:30 CET incluso, salvo chiusura anticipata, in questo caso, con precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e attraverso il Collocatore. Qualsiasi richiesta dovrà essere presentata in Italia al Collocatore.

Le Obbligazioni possono essere collocate anche attraverso offerta fuori sede (per mezzo di consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede, ai sensi degli articoli 30 e 31 del Testo Unico della Finanza) e, in tal caso, le sottoscrizioni saranno accettate dal 15 maggio 2023 (incluso) al 19 maggio 2023 (incluso) - salvo chiusura anticipata, in questo caso, con precedente avviso agli investitori, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e attraverso il Collocatore.

Gli ordini di sottoscrizione saranno soddisfatti nel limite del numero massimo di Obbligazioni offerto.

Gli ordini di sottoscrizione sono irrevocabili, fatte salve le previsioni relative all’offerta fuori sede. Pertanto, l’efficacia delle adesioni è sospesa per sette giorni, in relazione all’offerta fuori sede, a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dei relativi investitori. Nei termini indicati, il relativo investitore potrà esercitare il recesso mediante notifica scritta, anche tramite lettera raccomandata A/R anticipata via fax lo stesso giorno di spedizione della lettera, al Collocatore, senza alcuna responsabilità, spesa o altro onere, e comunque con le modalità meglio descritte nella relativa Scheda di Adesione.

L’ammontare minimo di sottoscrizione è EUR 1.000. L’unità minima trasferibile è 1 Obbligazione. L’unità minima negoziabile è 1 Obbligazione.

Ciascun investitore sarà avvisato dal Collocatore in relazione al regolamento relativo alle Obbligazioni al momento dell’adesione da parte dell’investitore e il pagamento dei titoli assegnati dovrà essere effettuato dall’investitore al Collocatore in linea con gli accordi esistenti tra il Collocatore e i suoi clienti in relazione alla sottoscrizione di strumenti finanziari in generale, senza commissioni o altre spese o provvigioni applicate all’aderente da parte dell’Emittente, del Collocatore o del Dealer.

Le Obbligazioni saranno emesse alla Data di Emissione, contro il pagamento del ricavato netto delle sottoscrizioni da parte del Collocatore all’Emittente, attraverso il Dealer nel suo ruolo di Responsabile del Collocamento. Il regolamento e la consegna delle Obbligazioni tra l’Emittente e il Collocatore avverrà attraverso il Dealer nel suo ruolo di Responsabile del Collocamento.

L’Emittente stima che le Obbligazioni saranno consegnate nei rispettivi conto-titoli dei sottoscrittori intorno alla Data di Emissione.

L’Emittente comunicherà i risultati dell’Offerta entro 5 giorni lavorativi a decorrere dall’ultimo giorno del Periodo di Offerta, attraverso un avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente. Gli investitori riceveranno una comunicazione indicante l’avvenuta adesione direttamente dal Collocatore e sarà indicato loro l’importo loro attribuito. Le adesioni saranno accettate fino al raggiungimento dell’Importo Nominale Complessivo nel corso del Periodo di Offerta. Nel caso in cui l’ammontare totale delle Obbligazioni in relazione alle quali è richiesta la sottoscrizione ecceda l’Importo Nominale Complessivo, l’Emittente chiuderà anticipatamente il Periodo di Offerta, con precedente avviso agli investitori da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e attraverso il Collocatore.

Il Collocatore è UniCredit S.p.A. (Piazza Gae Aulenti, 3 Tower A, 20154 Milano, Italia).

Il Dealer e Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank AG, che opera attraverso la Succursale di Milano (Piazza Gae Aulenti 4, Tower C, 20154 Milano, Italia).

Commissioni totali: 2,40% dell’Importo Nominale Complessivo. Una Commissione di Sottoscrizione del 2,00% *upfront* è inclusa nel Prezzo di Emissione e rappresenta la remunerazione del Collocatore. Una Commissione di Mandato dello 0,40% *upfront* è inclusa nel Prezzo di Emissione e rappresenta la remunerazione di UniCredit Bank AG, che opera attraverso la Succursale di Milano.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni per l’offerta e utilizzo dei proventi: per la propria attività d’impresa, che include la realizzazione di profitti.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l’offerta o l’ammissione alla negoziazione:

Fatte salve le commissioni da pagare al Dealer, che agisce come organizzatore (*arranger*) e Responsabile del Collocamento, e al Collocatore e, salva la circostanza che il Dealer e il Collocatore fanno parte del Gruppo dell’Emittente, per quanto a conoscenza dell’Emittente, nessun soggetto coinvolto nell’emissione delle Obbligazioni ha un interesse significativo nell’offerta. Inoltre, UniCredit Bank AG, che opera attraverso la Succursale di Milano, agisce in qualità di Agente di Calcolo e, in relazione alla negoziazione delle Obbligazioni, agirà nel ruolo di Liquidity Provider su EuroTLX®. Il Dealer, il Collocatore e le loro affiliate hanno intrapreso, e possono in futuro intraprendere, operazioni di investment banking e/o commercial banking con l’Emittente e le sue affiliate e possono svolgere altri servizi a favore del medesimo nel corso dell’ordinaria attività.